



Prot. 237 /vf

Como, 31 luglio 2017

A tutti  
I PERITI INDUSTRIALI  
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

## CIRCOLARE 14/2017

**Decreto VIA,  
in Gazzetta  
il decreto  
di riforma  
della valutazione  
impatto ambientale**

D.Lgs. 16.06.2017,  
n. 104

G.U. 06.07.2017, n. 156

È stato pubblicato in Gazzetta il **D.lgs. 104/2017**, che attua la direttiva europea 2014/52/UE e modifica l'attuale procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) e la procedura di Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA).

Il provvedimento è entrato **in vigore il 21 luglio 2017**.

Valutazione di impatto ambientale (VIA), finalità e ambito di applicazione

La **Valutazione di impatto ambientale** è il procedimento mediante il quale vengono individuati, attraverso un processo di valutazione preventiva e partecipata, i possibili **impatti significativi e negativi** di un progetto sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Lo scopo, quindi, è quello di migliorare la qualità della vita, salvaguardando l'ambiente.

Pertanto la VIA individua, descrive e valuta, caso per caso, gli effetti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

- l'uomo, la fauna e la flora
- il suolo, l'acqua, il clima e il paesaggio
- i beni materiali ed il patrimonio culturale
- l'interazione tra i precedenti fattori

Sono sottoposti a VIA i progetti indicati nel *dlgs 152/2006* e s.m.i., che si riferiscono sia a nuove opere che modifiche o estensioni di opere esistenti.

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/07/06/17G00117/sg>

**Statistiche catastali,  
entità e caratteristiche  
dello stock dei  
fabbricati in Italia**

Documento Agenzia  
delle Entrate 12.07.2017

È stato pubblicato, il 12 luglio 2017, il nuovo documento dell'Agenzia delle Entrate sulle **Statistiche catastali**, giunte all'undicesima edizione.

Il report effettua una sintesi completa sull'**entità e le caratteristiche dello stock dei fabbricati** (numero di unità immobiliari presenti in un Comune, distinte per tipologia edilizia), così come censito nella banca dati del Catasto Edilizio Urbano aggiornato al 31 dicembre 2016. Si tratta di informazioni che riguardano un totale di 74,3 milioni di beni fra unità immobiliari urbane ed altre tipologie immobiliari che non producono reddito.

I dati relativi alle unità immobiliari urbane sono i seguenti:

- numerosità dello stock
- consistenza fisica («vani», superfici o volumi a secondo delle categorie tipologiche)
- base imponibile fiscale determinata dal Catasto (la «rendita catastale»)

Nella pubblicazione si è confrontato lo stock del 2016 con quello del 2015 per coglierne le variazioni. Occorre far presente però come la variazione dello stock di unità immobiliari urbane, da un anno all'altro, possa dipendere da almeno tre fattori:

- nuove costruzioni
- frazionamenti o fusioni di unità immobiliari esistenti
- rettifiche dovute a censimento di unità immobiliari già esistenti, accertamenti, correzione di errori

Nel link sotto riportato si trova il **numero di unità immobiliari relativo allo stock immobiliare complessivo**, classificato nel seguente modo:

1. Stock immobiliare complessivo
2. Stock immobiliare a destinazione residenziale
3. Stock complessivo per categorie a destinazione ordinaria
4. Stock complessivo per categorie a destinazione speciale
5. Stock complessivo per categorie a destinazione particolare
6. Stock complessivo per i beni che non producono reddito

[http://www.agenziaentrate.gov.it/mt/osservatorio/Tabelle%20statistiche/Statistiche\\_Catastali\\_2016\\_12072017.pdf](http://www.agenziaentrate.gov.it/mt/osservatorio/Tabelle%20statistiche/Statistiche_Catastali_2016_12072017.pdf)

#### **Variazione circoscrizionale - Nuovo Comune amministrativo di Alta Valle Intelvi - VCT conclusa**

L'Agenda delle Entrate - Ufficio Provinciale di Como comunica la conclusione della Variazione Circoscrizionale Territoriale (VCT) inerenti l'attività di aggiornamento degli archivi per i comuni origine di Ramponio Verna, Lanzo d'Intelvi e Pellio Intelvi, relative alle operazioni di identificazione dei beni con la nuova nomenclatura al Codice Comune, Sezione Censuaria per il Catasto Terreni e Catasto Fabbricati.

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circoscrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>LANZO D'INTELVI (E444)</b>	
Sezione: <b>LANZO D'INTELVI (A)</b>	
Codice Catastale: <b>C4JB</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>LANZO D'INTELVI (A)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circoscrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>LANZO D'INTELVI (E444)</b>	
Sezione: <b>BELVEDERE (B)</b>	
Codice Catastale: <b>C4JB</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>BELVEDERE (B)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circostrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>LANZO D'INTELVI (E444)</b>	
Sezione: <b>SCARIA (C)</b>	
Codice Catastale: <b>C4JB</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>SCARIA (C)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circostrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>PELLIO INTELVI (G427)</b>	
Codice Catastale: <b>C4MS</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>PELLIO INTELVI (D)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circostrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>RAMPONIO VERNA (H171)</b>	
Sezione: <b>RAMPONIO (A)</b>	
Codice Catastale: <b>C4NT</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>RAMPONIO (E)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

Tipologia Richiesta: <b>Variazione Circostrizionale</b>	Tipo Catasto: <b>Terreni</b>
Comune di Origine: <b>RAMPONIO VERNA (H171)</b>	
Sezione: <b>VERNA (B)</b>	
Codice Catastale: <b>C4NT</b>	
Comune di Destinazione: <b>ALTA VALLE INTELVI (M383)</b>	
Sezione: <b>VERNA (F)</b>	
Codice Catastale: <b>C4ST</b>	

**Servizi di assistenza -  
Periodo estivo -  
Riduzione orario**

Nel periodo estivo, in considerazione delle ferie del personale in organico ed in previsione di un minor afflusso, alcuni servizi di assistenza saranno ridotti.

In particolare:

- ⇒ *il servizio di assistenza tecnica per consulenza catasto fabbricati - Docfa e catasto terreni - Pregeo;*
- ⇒ *l'archivio cartaceo dei fabbricati (consultazione mod. 97-56-57-mappe catasto urbano);*

non saranno forniti nel periodo dal **1° agosto al 7 settembre 2017**.

Resta inteso che qualunque problematica urgente e necessità non procrastinabile potrà essere sottoposta all'attenzione del responsabile del reparto.

## Nuova modulistica edilizia unificata e standardizzata

Delibera Giunta regionale 17.07.2017  
n. X/6894  
BURL 29.07.2017, n. 30

## Sopraelevazione con Piano Casa e DIA incompleta: la mancanza dell'autorizzazione sismica invalida il titolo

TAR LAZIO  
Sent. 05.07.2017,  
n. 7858

## Sicurezza gas domestico, l'utile guida dei VVF Edizione 2017

E' stata pubblicata sul BURL del 29.07.2017, n. 30 la **Nuova modulistica edilizia unificata e standardizzata** a seguito delle novità introdotte dai decreti legislativi n. 126 e n. 222 del 2016 che hanno reso necessario l'adeguamento della modulistica per i titoli edilizi.

La nuova modulistica può essere scaricata dal sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - MODULI.

I nuovi moduli regionali dovranno essere **adottati dal 20 OTTOBRE 2017**.

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Territorio/moduli-edilizi-unificati>

Secondo il Tar Lazio l'autorizzazione sismica è un atto essenziale per la regolarità del progetto e per la **legittimità della DIA** che, in assenza di tale accertamento, non può *dirsi integrata e legittimare le opere realizzate*.

Nel caso in esame, un privato aveva realizzato una piccola sopraelevazione, secondo quanto consentito dal Piano Casa Lazio (lr 21/2009 Lazio). In particolare, si trattava di una sopraelevazione di 3 metri di altezza e superficie di 9 m<sup>2</sup> realizzata con pannelli leggeri appoggiati al solaio già esistente, senza intervento sulla struttura del fabbricato.

Il comune rigettava la DIA in quanto incompleta: mancava l'autorizzazione sismica.

Il privato presentava quindi ricorso presso il Tar Lazio, lamentando l'illegittimità del rigetto della DIA da parte dell'amministrazione, affermando la completezza della DIA dal punto di vista della documentazione allegata, che non avrebbe dovuto ricomprendere l'autorizzazione sismica, poiché l'ampliamento denunciato non superava i 10 mq e riguardava opere non strutturali.

Il Tar rigetta il ricorso.

Secondo i giudici amministrativi, (in mancanza della verifica antisismica ai sensi del regolamento regionale), la DIA presentata non poteva neppure dirsi integrata e legittimare le opere realizzate; *"la DIA non dà vita ad una fattispecie provvedimentale di assenso tacito, bensì riflette un atto del privato volto a comunicare l'intenzione di intraprendere un'attività direttamente ammessa dalla legge"*.

Quindi, il decorso del termine di 30 giorni non può avere alcun effetto di legittimazione dell'intervento, rispetto ad una dichiarazione inesatta o incompleta, con la conseguenza che il comune ha la facoltà e il potere di inibire l'attività o di sospendere i lavori. La reiezione del comune è pertanto legittima, ma per metterci una pezza, il cittadino/proprietario può presentare una nuova DIA (o meglio, una SCIA) con le modifiche e le integrazioni necessarie.

<https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/AmministrazionePortale/DocumentViewer/index.html?ddocname=U3INEZOVFPW32GRWRXKEX6YPY&q=>

L'utilizzo del gas in ambiti domestici richiede un attento rispetto delle norme e buonsenso da parte degli utenti, al fine di ridurre eventuali incidenti.

Per garantire un uso sicuro del gas domestico, sia esso gas naturale (metano) o GPL, i VVF hanno pubblicato il nuovo manuale **Sicuro Gas edizione 2017**.

La guida si rivolge agli operatori del settore e più in generale ai consumatori; contiene immagini chiare e testi comprensibili, offrendo un valido contributo affinché vengano evitati comportamenti errati da parte di chi installa e di chi utilizza impianti e apparecchi a gas.

### Tipi di gas distribuiti in Italia

In Italia si distribuiscono sostanzialmente due tipi di gas, entrambi privi di componenti tossici:

- il **gas naturale**, comunemente definito "metano", che dai giacimenti di estrazione arriva direttamente alle nostre case attraverso un sistema di trasporto primario e reti di distribuzione
- il **GPL** (gas di petrolio liquefatto), proveniente dagli stessi giacimenti di estrazione del metano e/o dalla distillazione del petrolio greggio, e che viene generalmente commercializzato in bombole o in piccoli serbatoi. In alcuni comuni e/o frazioni, nelle quali non è disponibile il gas naturale, il GPL viene distribuito anche mediante piccole reti canalizzate

### Precauzioni da osservare

Il fatto che siano distribuiti gas combustibili tra loro diversi per le loro caratteristiche chimico-fisiche, impone di osservare una serie di precauzioni.

In particolare:

1. prima di acquistare ed installare, apparecchi a gas, è necessario accertare che gli apparecchi stessi siano idonei a funzionare nel posto dove si intende utilizzarli;
2. gli apparecchi non idonei ad utilizzare il gas distribuito nella zona devono essere sottoposti ad operazioni di conversione o trasformazione, al fine di evitare malfunzionamenti che potrebbero pregiudicare la sicurezza. Le conversioni devono essere effettuate esclusivamente da operatori specializzati e/o centri di assistenza tecnica
3. I dispositivi di sicurezza, controllo e regolazione, che fanno parte di un apparecchio, non devono essere modificati

### Marchiatura degli apparecchi

La direttiva comunitaria 2009/142/CE prescrive che gli apparecchi a gas siano conformi alle prescrizioni della direttiva stessa. La conformità può essere ottenuta mediante l'applicazione delle norme europee "armonizzate".

Per ottenere il diritto ad apporre la marcatura CE, i fabbricanti debbono conformarsi ai requisiti di sicurezza imposti dalla direttiva stessa.

### I requisiti per la sicurezza

Quali sono i "requisiti essenziali" a cui gli utenti devono fare riferimento per salvaguardare la sicurezza?

I principali sono:

- **ventilazione** (1) - I locali dove sono installati apparecchi di utilizzazione che prelevano aria comburente dai medesimi locali devono essere adeguatamente ventilati al fine di far affluire l'aria necessaria per la combustione
- **aerazione** (2) - E' definita come il ricambio dell'aria necessaria sia per lo smaltimento dei prodotti della combustione sia per evitare miscele con un tenore pericoloso di gas non combustibili. I locali si intendono "aerati" in presenza di "aperture permanenti" o "condotti" comunicanti direttamente con l'ambiente esterno, mentre si intendono "aerabili" i locali provvisti di finestre o porte-finestre apribili e direttamente comunicanti con l'ambiente esterno.
- **evacuazione prodotti della combustione** (3) - Gli apparecchi che devono evacuare i fumi prodotti dalla combustione all'esterno dei locali di installazione, devono essere raccordati a sistemi di scarico come camini, canne fumarie, ecc., di cui si deve periodicamente verificare l'efficienza
- **dispositivi di sorveglianza di fiamma** (4) - Tutti gli apparecchi devono essere dotati di dispositivi di sorveglianza di fiamma per bloccare la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento
- **tenuta degli impianti** (5) - Gli impianti di adduzione del gas combustibile devono essere a tenuta (non ci devono essere perdite di gas)
- **rivelatori di gas** (6) - Questi dispositivi non sono obbligatori. Il loro eventuale impiego può tuttavia contribuire, con funzioni aggiuntive ma

non sostitutive, alla sicurezza di impiego del gas combustibile, mediante una funzione di rivelamento e segnalazione ottica/acustica della presenza di gas nonché, talvolta, di intercettazione del gas stesso. Il loro impiego non esonera comunque dal rispetto di tutti i requisiti prescritti dalla legislazione e dalle normative pertinenti

[http://www.vigilfuoco.it/allegati/biblioteca/sicuro\\_Gas\\_2017.pdf](http://www.vigilfuoco.it/allegati/biblioteca/sicuro_Gas_2017.pdf)

## Alternanza scuola/lavoro

Facendo riferimento alla convenzione che il nostro Collegio ha sottoscritto con il Provveditorato della Provincia di Como, invito i colleghi interessati a comunicare **entro e non oltre il 15 SETTEMBRE P.V.**, la disponibilità ad ospitare presso i propri studi professionali gli studenti del terzo e quarto anno degli Istituti tecnici e Licei della nostra provincia.

Nella comunicazione dovranno essere indicati il numero massimo di studenti da ospitare e la loro specializzazione.

Nell'ottica di dimostrare come il perito industriale sia attento alla crescita formativa degli studenti del nostro territorio, sono certo di raccogliere una ampia adesione all'iniziativa.

## Cerco/offro lavoro

Società di Ingegneria operante in ambito pubblico, ospedaliero, universitario, scolastico e civile, ricerca la seguente figura da inserire nel proprio organico:

- > **N. 1 PERITO IMPIANTISTA SENIOR specializzato nella progettazione di IMPIANTI ELETTRICI;**
- > **N. 1 PERITO IMPIANTISTA SENIOR specializzato nella progettazione di IMPIANTI MECCANICI, TERMO IDRAULICI;**

Si richiede:

- ⇒ iscrizione al Collegio di competenza.
- ⇒ esperienza pluriennale nell'ambito della progettazione e nella Direzione Lavori di opere impiantistiche in particolare in ambito di appalti di lavori ospedalieri e pubblici.
- ⇒ Conoscenza degli ambienti Windows, AutoCad, ACCA e MS Office, costituirà elemento preferenziale la conoscenza dei processi BIM.
- ⇒ Conoscenza base della lingua Inglese.

Completano il profilo buone capacità comunicative, capacità di lavorare in team, intraprendenza, problem-solving e resistenza allo stress.

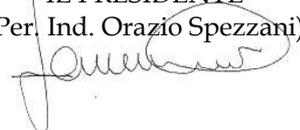
**Sede di lavoro:** MACHERIO - Provincia di Monza e Brianza

**Orario di lavoro:** full time dal lunedì al venerdì

Disponibilità immediata

Per candidarsi inviare un cv aggiornato all'indirizzo mail: [m.niccolucci@poolmilano.it](mailto:m.niccolucci@poolmilano.it)

Cordiali saluti.  
IL PRESIDENTE  
(Per. Ind. Orazio Spezzani)



LA SEGRETERIA RIMARRA' CHIUSA  
DAL 1° AGOSTO AL 31 AGOSTO COMPRESI



*Buone vacanze !*